

SAT.EL
fotovoltaico - automazioni - sicurezza

Impianti sicurezza
antifurto e videocontrollo
motorizzazione portoni e cancelli
porte automatiche

Via Carlo Rizzarda, 4 32032 FELTRE (BL)
Tel. 0439 89313 - Fax 0439 847049
email: info@satelfeltre.it
www.satelfeltre.it

BELLUNO IL GAZZETTINO

Giovedì
10 Agosto
2017

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00981992 | IP: 37.119.184.176 sfoglia@gazzettino.it

IL PROVERBIO

Per san Lorenzo chicchi maturi a cento a cento.

IL SANTO DEL GIORNO

San Lorenzo diacono e martire
Desideroso di condividere la sorte di papa Sisto anche nel martirio, avuto l'ordine di consegnare i tesori della Chiesa, mostrò al tiranno, prendendosi gioco, i poveri, che aveva nutrito e sfamato con dei beni elemosinati.

IL SOLE

sorge alle 6.00 tramonta alle 20.33

minima 20
massima 29
vento: SE
11 km/h

IL TEMPO OGGI



IL TEMPO DOMANI



Redazione: 32100 Belluno, via Segato 5 - © 0437/940260 - fax 041/665177 - belluno@gazzettino.it

Maxi carambola e "Col Cavalier" chiude nel caos

L'incidente ieri alle 7.30 in piena galleria causato da un Suv che ha invaso l'altra corsia: cinque gli automezzi coinvolti, due feriti lievi e tunnel chiuso per tre ore con code e disagi



BLOCCATA la galleria di Col Cavalier dopo il pauroso incidente (foto Vigili del fuoco)

Maxi-schianto ieri mattina intorno alle 7.30 nella galleria Col Cavalier, sulla sp 1. Il bilancio è di 5 veicoli coinvolti e due feriti portati all'ospedale di Belluno. La circolazione nel tunnel è stata immediatamente bloccata e è rimasta chiusa fino alle 10.45. Da una prima ricostruzione a innescare il maxi-schianto sarebbe stata una Bmw X1 condotta da un 77enne di San Vito di Cadore, che avrebbe invaso la corsia opposta. Avrebbe colpito poi come birilli: un furgone Fiat Iveco, una Fiat Strada, una Opel Corsa e una Renault Trafic.

Bonetti a pagina III

MONDIALI DI SCI L'elenco (che comprende anche società ed enti pubblici) reso noto dall'Anas

Nuova Alemagna: via agli espropri

Sono 214 i proprietari interessati, da Longarone a Cortina: un mese per le eventuali opposizioni

IL PRELIMINARE

L'Anas ha inviato ai Comuni di Longarone, Pieve, Valle, San Vito e Cortina gli elenchi dei proprietari dei terreni sui quali sorgeranno le opere per la nuova Alemagna in vista dei Mondiali di sci 2021. Parte così la gigantesca operazione-espropri: 214 i soggetti coinvolti.

Bolzonello a pagina XIX

LA PROCEDURA

I proprietari avranno ora 30 giorni di tempo per eventuali opposizioni agli atti, visionabili solo nella sede Anas di Venezia. Viene posta così la prima pietra per il grande intervento di ammodernamento della trafficata 51: sul piatto 170 milioni di euro.

IN PROVINCIA TESORETTO DA 900MILA EURO



LE PROIEZIONI nel Bellunese prevedono quest'anno incassi da circa un milione

Tassa di soggiorno: + 30% e Livinallongo batte tutti

D. Tormen a pagina II

TAMBRE

Balle di fieno a fuoco: il rogo è doloso

Bonetti a pagina XIV

LONGARONE

Stroncato dalla leucemia a soli 24 anni

D'Inca a pagina XV

AGORDO

L'intero paese imbrattato dai vandali

Mezzacasa a pagina XVI

MEL La 80enne di origini bellunesi colta da malore

L'anziana esce dal camper e muore davanti alla figlia

Tornava ogni estate a Mel, perché qui erano le sue origini. Purtroppo però ieri è morta, sotto gli occhi della figlia. Il dramma si è consumato nel tardo pomeriggio a Pedevilla Alta, piccolo centro di Vanie, frazione di Mel. Lì in quei boschi, in mezzo

alla natura avevano sistemato la famiglia Savaris aveva sistemato il camper. Lì è morta Brigitte Savaris, 80enne tedesca colpita da un infarto di fronte alla figlia che ha cercato di soccorrerla.

A pagina XIII

SUI BINARI Da Vittorio a Belluno fino a Montebelluna: finanziamenti sbloccati

Linee elettrificate: c'è l'ok del Governo

Via libera dal Governo: le tratte Belluno-Padova e Belluno-Venezia potranno essere percorse dai pendolari senza più cambiare treno a Montebelluna e a Conegliano. Il Cipe ha infatti approvato il piano di elettrificazione delle linee bellunesi. A darne notizia, ieri, per il tramite del ministro Delrio e del dall'amministratore delegato di Rfi, Maurizio Gentile, il deputato Roger De Menech. I cantieri partiranno a breve, e dovrebbero costare qualcosa come 40 milioni di euro.

D. Tormen a pagina IV

IL CASO G20



Pericolo di fuga: libertà negata al 18enne feltrino in cella da 34 giorni

Trentin a pagina XI

DM AUTO
FONZASO (BL) VIA FENADORA, 18

PEUGEOT

VENDITA: TEL. 0439.56704
COMMERCIALE@DMAUTO.IT

ASSISTENZA: TEL. 0439.5530
ASSISTENZA@DMAUTO.IT

WWW.DMAUTO.IT

AMPIA DISPONIBILITÀ
AUTO AZIENDALI
USATE E KM "0"

IL DATO La Fondazione Think Tank Nord Est ha stimato gli introiti dei Comuni che l'hanno adottata

Tassa di soggiorno: il tesoretto aumenta

BELLUNO - Gli albergatori non la vogliono. I turisti la pagano, spesso senza neppure saperlo. Ma intanto la tassa di soggiorno porta risorse fresche e soldi sonanti, che finiscono nelle casse dei Comuni che l'hanno adottata. O di quelli che intendono introdurla nei prossimi mesi. Sì, perché la tanto contestata imposta era stata "eliminata" dalla Finanziaria 2016 (che imponeva agli enti locali di non aumentare la pressione fiscale), ma è tornata in auge con la "manovrina" dello scorso giugno (il decreto legge 50). Un articolo prevede proprio la possibilità per i Comuni di introdurre l'imposta. È il caso di Cortina, dove la tassa sarà varata a dicembre.

Se davvero venisse usata totalmente per la promozione turistica, il Bellunese sarebbe ricco. Anzi, ricchissimo. Perché solo quest'anno la tassa di soggiorno vale poco meno di un milione di euro. Un tesoretto da 892mila euro. Lo dice l'indagine della Fondazione Think Tank Nord Est, che ha incrociato i dati dei Comuni che hanno adottato l'imposta con i numeri dei flussi turistici già registrati (e quelli previsti per i prossimi mesi, fino alla fine dell'anno). Il risultato è un aumento consistente dal 2016 al 2017: più 30% in appena dodici mesi. Record regionale per il Veneto, dove l'aumento medio si ferma al 7%. Significa che lo stato di salute del comparto turistico bellunese è ottimo e viaggia a velocità quadrupla rispetto al resto della regione. Perché è ovvio che l'aumento della cifra introitata è direttamente propor-

IL SINDACO
di Livinallongo:
il suo Comune
incasserà
260mila euro



zionale all'aumento di flussi turistici.

La provincia di Belluno chiuderà il 2017 con quasi 900mila euro da tassa di soggiorno.

Quell'euro, euro e mezzo, che i turisti pagano per ogni pernottamento effettuato, vale davvero oro per le casse comunali. La prova? Basta chiedere al sindaco di Livinallongo Del Col Di



L'IMPOSTA
Spesso
gli albergatori
non la vogliono

LA PROIEZIONE
Nel 2017 salirà del 30%:
incasso di circa un milione

LA CLASSIFICA
Livinallongo (260mila euro)
su tutti, in attesa di Cortina

fine di quest'anno. Sarà la cifra più alta: del resto, Livinallongo è il secondo Comune bellunese per presenze turistiche dopo Cortina. E la "perla"? Introdurrà la tassa di soggiorno solo a dicembre di quest'anno. Eppure, un mese appena sarà sufficiente per introitare 130mila euro: così dice la stima di Think Tank Nord Est. Auronzo vedrà arrivare nelle casse comunali 191.086 euro, mentre Falcade beneficerà di 130mila euro. Cifra di poco inferiore quella di Belluno, che dovrebbe fermarsi a 105mila euro. San Vito di Cadore invece arriverà a quota 76mila euro.

Damiano Tormen

LE PREVISIONI SUL WEB

"Dolomiti Meteo": 5 milioni di contatti e una novità

BELLUNO - Con una media di circa 5 milioni di accessi all'anno, il bollettino per le aree montane del Veneto ("Dolomiti Meteo") si conferma molto apprezzato da escursionisti, alpinisti e sci-alpinisti che navigano sul web. Per andare incontro alle esigenze di un pubblico non "specialistico" che desidera informazioni precise, ma al tempo stesso di rapida consultazione e

comprensione, l'Arpav ha creato il bollettino "Dolomiti Meteo Flash" con una nuova veste grafica e nuovi criteri di navigazione. Il prodotto è disponibile consultando il sito internet dell'Agenzia, direttamente nella home page, nella sezione "Bollettini", oppure con accesso diretto all'indirizzo http://www.arpav.veneto.it/previsioni/it/html/meteo_dolomiti.php. Il contenuto

del bollettino descrive, in maniera sintetica, l'evoluzione prevista dello stato del cielo e le eventuali precipitazioni, con indicazioni di fenomeni di una certa rilevanza, come temperature anomale o venti forti. "Dolomiti Meteo Flash" viene emesso, come il Dolomiti Meteo, ogni giorno alle 13, con aggiornamenti giornalieri, alle 16, e alle 9 della mattina seguente.

LA PROTESTA Novità tra modulistica e comunicazioni: impresari convocati il 5 settembre per chiarimenti

Scavi: il nuovo decreto blocca l'edilizia bellunese

Confartigianato: «Tempistiche che lasciano allibiti, dopo il 22 agosto sarà impossibile aprire i cantieri»



IL PRESIDENTE
degli artigiani
edili, Paolo
Tramontin

BELLUNO - (a.tr.) Terra e rocce da scavo: «Il decreto del Presidente della Repubblica ostacola le imprese». La denuncia arriva dal presidente provinciale del mestiere edilizia di Confartigianato Belluno, Paolo Tramontin, ed è destinata a far parlare. Perché dopo ferragosto, stando alla novità in arrivo da Roma, non si potranno aprire cantieri. L'edilizia, almeno per quindici giorni, sarà bloccata. Effetto del decreto. Il dpr 120, infatti, manda in pensione tutte le procedure finora adottate, introducendo nuova modulistica e nuovi tempi di comunicazione.

Per effettuare gli scavi le aziende potevano finora dare comunicazione anche un attimo prima dell'inizio, dal 22 agosto l'avviso dovrà essere inviata con almeno 15 giorni di anticipo. Una bella differenza che a Tramontin preoccupa parecchio. «Come aziende chiediamo di avere il tempo per acquisire questa nuova modulistica, ma anche i tempi operativi per farlo - spiega -. Chi pensa di operare alla riapertura dei cantieri non potrà farlo, non avrà rispettato i 15 giorni di anticipo e arriveranno multe. Il decreto era pronto da mesi. La sua pubblica-



zione a inizio agosto è una chiara dimostrazione di incompetenza. Siamo alla vigilia di una settimana di ferie nazionali e le imprese il giorno dopo il rientro dovrebbero essere pronte alle nuove procedure? E' l'ennesima dimostrazione di come lo Stato non sia dalla parte delle imprese e faccio di tutto per ostacolarle». C'è poi la questione costi, non secondaria nella faccenda. Il decreto, infatti, introduce la possibilità per l'Arpav di effettuare verifiche anche dopo che la chiusura dei lavori, i cui costi verranno addebitati all'impresa che ha effet-

tuato lo scavo e il riutilizzo delle terre e rocce. Sono numeri difficilmente prevedibili dalle imprese, quindi impossibili da richiedere ai committenti. «Ancora spese da sopportare, che vengono solo a gravare i bilanci di aziende di un settore non ancora ripartito dopo la crisi», è il commento laconico di Tramontin. Per informare della novità il settore, Confartigianato da appuntamento agli impresari al 5 settembre nella sede di piazzale Resistenza mentre l'ufficio ambiente resta a disposizione degli associati per chiarimenti.